

qui in lege eorum scriptus est: Quia odio habuerunt me gratis.

<sup>30</sup>Cum autem venerit Paraclitus, quem ego mittam vobis a Patre, spiritum veritatis, qui a Patre procedit, ille testimonium perhibebit de me: <sup>31</sup>Et vos testimonium perhibebitis, quia ab initio mecum estis.

quella parola scritta nella loro legge: Mi odiarono senza motivo.

<sup>30</sup>Ma venuto che sia il Paraclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità, che procede dal Padre, egli renderà testimonianza per me: <sup>31</sup>e voi ancora renderete testimonianza, perchè siete stati con me fin da principio.

## CAPO XVI.

*Le persecuzioni, 1-6. — Promessa dello Spirito Santo, 7-15. — Ritorno di Gesù, 16-24. L'addio, 25-33.*

<sup>1</sup>Haec locutus sum vobis, ut non scandalizemini. <sup>2</sup>Absque synagogis facient vos: sed venit hora, ut omnis, qui interficit vos, arbitretur obsequium se praestare Deo. <sup>3</sup>Et haec facient vobis, quia non noverunt Patrem, neque me. <sup>4</sup>Sed haec locutus sum vobis: ut cum venerit hora eorum reminiscamini, quia ego dixi vobis. <sup>5</sup>Haec

<sup>1</sup>Ho detto a voi queste cose, affinché non siate scandalizzati. <sup>2</sup>Vi cacceranno dalle sinagoghe: anzi verrà tempo, che chi v'ucciderà, si creda di rendere onore a Dio. <sup>3</sup>E vi tratteranno così, perchè non hanno conosciuto nè il Padre, nè me. <sup>4</sup>Ma vi ho dette queste cose, affinché venuto quel tempo, vi ricordiate che io ve le ho dette. <sup>5</sup>Non vi

<sup>30</sup> Luc. 24, 49.

detto nella loro legge, ossia nei libri sacri dell'A. T. e propriamente nel Salmo LXVIII, 5, in cui si parla espressamente del Messia.

26. *Venuto che sia*, ecc. Gli Apostoli non si lascio intimidire dal mondo nell'esercizio del loro ministero, poichè nè il suo odio, nè le sue persecuzioni potranno impedire il trionfo della verità. Il Paraclito, V. n. XIV, 16 e 26. *Che io manderò*. Nel cap. XIV, 16 e 26, si afferma che lo Spirito Santo è mandato dal Padre. Ora Gesù dicendo qui semplicemente che Egli stesso manderà lo Spirito, e non già che pregherà il Padre a mandarlo, lascia evidentemente concludere e che Egli è Dio uguale al Padre, e che lo Spirito Santo procede non solo dal Padre, ma anche dal Figlio. Dal Padre, cioè dal seno del Padre.

*Spirito di verità* (V. n. XIV, 17), anzi la stessa Verità, la cui testimonianza perciò non potrà essere rifiutata. *Che procede dal Padre*. Queste parole dalla maggior parte degli interpreti con S. Tommaso d'Aquino vengono riferite alla processione eterna dello Spirito Santo, mentre le precedenti: *che io vi manderò*, sono riferite alla missione temporale. Si noti però che la missione temporale suppone una processione eterna. E' nota la questione tra la Chiesa greca e la Chiesa latina a proposito di questo testo. Vedi i trattati di Teologia dogmatica. *Renderà testimonianza* in mio favore con tanti prodigi, che io sarò riconosciuto come Dio e Salvatore, non ostante l'odio e le persecuzioni del mondo.

27. *E voi ancora*, ecc. Non solo lo Spirito Santo, ma anche voi renderete testimonianza di me, e la vostra testimonianza non potrà essere rigettata, perchè voi siete stati testimoni oculari della mia vita e delle mie opere fin dal principio del mio pubblico ministero (I Giov. I, 1).

## CAPO XVI.

1. *Ho detto a voi queste cose* contenute al cap. XV, 18-27, affinché non siate scandalizzati e non veniate a vacillare nella fede o a perdersi di coraggio nel vedere che molti non crederanno alla vostra parola, anzi vi perseguiteranno. L'avervi avvertiti valga a confermarvi nella fede.

2. *Vi cacceranno dalle sinagoghe* applicandovi la scomunica, in modo che siate considerati dai vostri connazionali come apostati dalla religione. Nè questo è tutto: dovrete anzi aspettarvi di peggio; poichè verrà tempo, in cui essendo ritenuti seduttori del popolo e falsi profeti, contro dei quali la legge stabilisce la pena di morte, si crederà che il versare il vostro sangue sia un sacrificio gradito a Dio. Di questo falso zelo se ne hanno esempi nell'uccisione di S. Stefano, nella vita di S. Paolo prima della sua conversione, e nel fatto narrato negli Atti, XXIII, 12.

3. *Vi tratteranno*, ecc. Sarete trattati in modo così crudele, perchè i vostri persecutori si trovano in un accieciamento volontario, e non vogliono riconoscere Dio, nè la mia divina missione (XV, 21; Atti, III, 17).

4. *Vi ricordiate*, ecc. Vi ho avvertiti prima, affinché la persecuzione non vi giunga inaspettata, e assieme sappiate che il futuro non è nascosto alla mia mente, e nella predizione che vi ho fatta, troviate una conferma della vostra fede.

5. *Non vi ho però detto questo in principio*, perchè, finchè ero visibilmente in mezzo di voi, io solo ero oggetto delle persecuzioni e dell'odio del mondo, ma ora che sto per abban-